

Determina
dell'Amministratore Unico
n. 66 del 30/07/2025

Prot. n 1254 del 30/07/2025

Oggetto: Affidamento dell'incarico professionale per l'opposizione ai Decreti Ingiuntivi n. 5179/2025 del 15/07/2025 e n. 5236/2025 del 16/07/2025, emessi dal Tribunale di Roma – Sezione Lavoro, nell'ambito dei procedimenti RG n. 25213/2025 e RG n. 25035/2025.

L'AMMINISTRATORE UNICO

1. Preso atto della Deliberazione di Assemblea capitolina n. 170/2024 con cui sono state approvate le modifiche statutarie dell'Istituto prevedendo, tra l'altro, la rimodulazione delle attività istituzionali dell'IPA in ambito previdenziale, assistenziale e creditizio e dei servizi erogati dall'Istituto.
2. Vista la Determina n. 279 del 31/12/2024 con la quale è stato preso atto delle modifiche dello Statuto dell'Istituto.
3. Vista l'Ordinanza sindacale n. 05 del 16/01/2025, la quale dispone di conferire alla Dott.ssa Marini Maria Stella l'incarico di Amministratore unico e delle funzioni di Direttore dell'Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (IPA), per il periodo di un triennio, *"...da svolgersi attenendosi alla puntuale attuazione degli indirizzi dettati dalla deliberazione dell'Assemblea capitolina n. 170/2024 e dello Statuto ad esso allegato."*
4. Visto il Decreto Ingiuntivo n. 5179/2025, emesso nell'ambito del procedimento n. R.G. 25213/2025 dal Tribunale di Roma – Seconda Sezione Lavoro, in data 15/07/2025, con cui si ingiunge all'Istituto a pagare la somma di € 4.449,46 , oltre interessi e spese legali che liquida in € 543,95 per compensi ,oltre IVA, CPA e spese generali.
5. Visto il Decreto Ingiuntivo n. 5236/2025, emesso nell'ambito del procedimento n. R.G. 25035/2025 dal Tribunale di Roma –Sezione III Lavoro, in data 16/07/2025, con cui si ingiunge

all'Istituto a pagare la somma di somma di € 3.044,64, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali come al ricorso, nonché le spese di procedura che si liquidano in complessivi € 400,00 di cui € 0,00 per spese ed € 400,00 per compenso, oltre rimborso forfettario, IVA e CPA come per legge.

6. Rilevato di dover procedere all'opposizione a tali decreti ingiuntivi e all'eventuale proposizione di ulteriori azioni, accertato che, ad una prima verifica della documentazione in atti, i ricorrenti hanno nei confronti dell'Istituto una posizione debitoria maggiore di quella creditoria azionata con i decreti ingiuntivi in oggetto, e che comunque la richiesta risulta essere in violazione delle disposizioni di cui alla DAC n. 170/2024, alla quale l'Amministratore Unico di IPA è vincolato;
7. Considerato, poi, che tra le disposizioni contenute nella DAC n. 170/2024 rientra la promozione di tutte le azioni volte ad assicurare la più ampia tutela degli iscritti anche attraverso la difesa e la rappresentanza in giudizio dell'Istituto.
8. Rilevata l'assenza all'interno dell'organico dell'IPA di personale competente in materia e ritenuto, pertanto, necessario ed indispensabile avvalersi della collaborazione di un Avvocato del libero Foro, al quale affidare l'incarico legale di opposizione ai D.I. nei termini sopraindicati.
9. Rilevata la indisponibilità da parte dell'Avvocatura capitolina (cfr. nota prot. n. RF/2023/36010) a fornire l'assistenza giudiziale e stragiudiziale richiesta, in linea con le previsioni statutarie (cfr. art. 2 del vigente Statuto IPA) e conformemente alle indicazioni di Roma Capitale (cfr. note prot. n. RA/2022/4348 e prot. n. RA/2023/9997).
10. Tenuto conto che, l'art. 56, comma 1, lett. h) sub 1 e 2 del D. lgs. n. 36/2023 stabilisce che l'incarico di rappresentanza legale da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 31/1982 nonché quello di consulenza prodromica o in preparazione del primo ricadano fuori dall'ambito di applicazione delle disposizioni del Codice dei contratti.
11. Valutato che l'affidamento in parola rimane nella scelta fiduciaria dell'Istituto.
12. Considerato che tale figura esterna può essere proficuamente individuata nell'Avvocato Marco Di Lello, regolarmente iscritto all'Albo degli Avvocati Esterni dell'Istituto, stesso. presenta oggettive e comprovate caratteristiche di elevata competenza e professionalità in campo giuridico-amministrativo, risulta essere già affidatario di incarichi aventi la stessa natura, e, di

conseguenza, in possesso di approfondita conoscenza delle procedure in essere nell'Istituto e la conseguente capacità di meglio operare per la tutela degli interessi dello stesso.

13. Richiamata la nota prot. IPA n. 1243 del 25/07/2025 con cui l'Istituto, ha richiesto all'Avvocato Marco Di Lello di formulare il proprio miglior preventivo per l'espletamento dell'incarico.
14. Vista l'offerta proposta dal professionista, acquisita al prot. dell'Istituto al n. 1246 del 28/07/2025, che prevede un compenso legale per opposizione ai decreti ingiuntivi pari ad € 1.200,00, oltre CPA per € 55,20, spese generali ex art. 13 per € 180,00, IVA per € 315,74, per un totale di € 1.750,94 a decreto ingiuntivo, compenso al di sotto dei valori minimi tabellari.
15. Dato atto che il preventivo presentato, risulta congruo e conveniente per l'Istituto, tenuto conto dei suoi contenuti, del valore economico e dell'esigenza di operare tempestivamente nonostante l'imminente periodo di tradizionale sospensione delle attività lavorative.
16. Vista la Determinazione dell'Amministratore Unico n. 01 del 29/01/2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2025.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

sulla base delle motivazioni richiamate in premessa e nei *considerata*:

- di affidare all'Avv. Marco Di Lello, Partita Iva: 07355380630, Codice Fiscale: DLLMRC70B14F839P, Domicilio Fiscale: Corso Vittorio Emanuele n. 128 Napoli (80122), iscritto all'Albo professionale istituito presso l'Ordine degli Avvocati di Napoli dal 06/10/1998, pec: marcodilello@avvocatinapoli.legalmail.it, previo conferimento di mandato professionale, l'incarico legale di opposizione ai decreti ingiuntivi n. 5179/2025 e n. 5236/2025, emesso dal Tribunale di Roma – Sezione Lavoro, nell'ambito dei procedimenti RG n. 25213/2025 e RG n. 25035/2025 per un ammontare complessivo pari ad € 3.501,88, oltre l'eventuale proposizione di ulteriori azioni a tutela delle posizioni creditorie dell'Istituto;
- di impegnare l'importo totale di € 3.501,88 sul capitolo n. 01.03/00.03 del Bilancio di Previsione 2025.

Si attesta l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990, dell'art. 6 comma 2 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del vigente Statuto, la presente Determinazione verrà pubblicata sul sito web dell'Istituto – sezione Trasparenza/Amministrazione Trasparente.

L'Amministratore Unico I.P.A.

Dott.ssa Maria Stella Marini



Responsabile del servizio finanziario, vista la richiesta di apposita assunzione dell'impegno di spesa:

IMPEGNO DI SPESA			
CAP/ART.	Numero	Importo	Bilancio Preventivo
01.03/00.03	2001185	3.501,88	2025

Appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa oggetto della presente determinazione.

Roma, lì 30/07/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

L'Amministratore Unico I.P.A.

Dott.ssa Maria Stella Marini

